

Pretas

di Antonio Marras

Un viaggio nel cuore arcaico di una terra dove il confine tra realtà e leggenda si fa sottile fino a dissolversi come la nebbia all'alba.

Pretu, pastore solitario e custode involontario della memoria di Nibhes, si muove tra montagne e boschi con il peso di un passato che non smette di farsi presente e di assenze che, pur invisibili, continuano a vivere nel suo quotidiano.

Accanto a lui, sebbene ormai appartenenti a un altrove, vivono Paule e Peppa: il primo, vecchio sapiente e narratore di mondi ancestrali; la seconda, bambina dallo sguardo profondo, misteriosamente legata ai segreti della terra.

Sono passati oltre, ma restano come sussurri tra le fronde: i loro gesti, le parole, la voce che insegnava ad ascoltare le pietre, continuano ad abitare i pensieri di Pretu, a guidarlo nel cammino, a parlargli nel silenzio.

I loro destini, intrecciati a quello del pastore, si riaccendono in un mondo fatto di riti dimenticati, leggende sopite e verità pronte a emergere.

In Pretas, la memoria è presenza viva: una resistenza contro l'oblio, un lascito che plasma il presente e prepara il futuro.

Lula
22.08

Piazza Rosa Luxemburg
ore 20,30



Porta i saluti dell'Amministrazione e modera il dibattito **Pietro Pittalis**
(Vice Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Lula)

dialoga con **Fiorenzo Caterini**
(Antropologo e scrittore)

Musica dal vivo con il M° **Sandro Fresi** e **Laura Fresi**
Proiezione delle foto di tavole e disegni dell'artista
Alessandro Tamponi, ispirati al racconto

Per l'occasione, il Museo MacLula aprirà gratuitamente ai
partecipanti già dal pomeriggio.

Lecture a cura di
Antonio Marras

